



Parrocchia Cuore Immacolato di Maria  
**SANTUARIO DELLA MADONNA PELLEGRINA**

via G.F. D'Acquapendente 60 - 35126 Padova – tel. 049.685716  
parrocchiamp@gmail.com - www.madonnapellegrina.it - www.infanziamadonnapellegrina.it

**26 aprile 2020 – 3<sup>a</sup> domenica di Pasqua**

**Atti 2,14a.22-33; 1Pietro 1,17-21; Luca 24,13-35**

***“Si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero”***



Il terzo evangelista mostra **il primo apparire del Risorto** “fuori contesto”: non nei luoghi abituali, siano essi Gerusalemme o la Galilea, non alle persone più vicine come le donne e gli Undici. L’incontro **avviene banalmente per strada** e nemmeno una di quelle battute normalmente dal Maestro, e **con due personaggi oscuri**, di cui la tradizione ha tramandato un nome soltanto, Cleofa.

I due si allontanano dal cuore dell’evento di Pasqua e dal gruppo dei discepoli, quasi una scissione, un gettare la spugna. A questa nota di divisione con gli altri si aggiunge la divisione tra loro due: “discutevano... dibattevano l’uno con l’altro”. In una parola, erano “tristi” (24, 15.17).

Gesù “si avvicinò” e “camminava con loro”. Anche in Luca i primi due verbi del Risorto sono verbi di movimento. **Loro si allontanano e lui si avvicina.** Sembra il buon pastore che va in cerca della pecora smarrita e la trova su una strada di periferia. Si avvicina e fa la strada con loro. Solitamente è il contrario: egli è il Maestro che tutti seguono. Ora, per amore dei due dispersi, smarriti e tristi, egli si fa discepolo e li segue sulla loro strada. **L’amore mette l’altro al primo posto e si pone a suo servizio.** Come il buon Samaritano, Gesù si fa prossimo. Alla fine i due sono fusi in uno dal fuoco che ha acceso in loro il Risorto e, uniti tra di loro, si riuniscono ai discepoli facendo il cammino a ritroso, tornando da quanti si erano separati.

È la vita della Chiesa di sempre, di ieri come di oggi. **Gesù che ci raggiunge là dove siamo, anche nei luoghi più periferici e più comuni, nella vita d’ogni giorno.** Non va necessariamente da persone importanti, va da un Cleofa qualsiasi, da una persona anonima come il suo compagno, come lo siamo anche noi. **Ovunque possiamo trovarci** – anche nel peccato – **cammina con noi**, condivide ogni sofferenza e delusione, ci illumina con la sua presenza e con la sua parola per ricondurci sulla buona strada, all’unità.

## PROPOSTE DI PREGHIERA COMUNITARIA

**Domenica 26 aprile – 3<sup>a</sup> Domenica di Pasqua**

**ore 10.00, sul canale YouTube della Parrocchia: S. Messa per la comunità**

*Altre celebrazioni:*

ore 10.00, Tv 7 Triveneta (canale 12): S. Messa presieduta dal vescovo Claudio;

ore 11.00, RAI 1: S. Messa; ore 12.00, RAI 1: “Regina Coeli” di papa Francesco.

**Lunedì 27 aprile**

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: commento al vangelo di Marco – 7<sup>a</sup> e ultima parte (14,1-16,20)

**Martedì 28 aprile**

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: preghiera del Rosario

**Mercoledì 29 aprile – s. Caterina da Siena**

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: recita dei Vespri

**Giovedì 30 aprile**

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: inizio del commento agli Atti degli Apostoli – 1<sup>a</sup> parte (1,1-26)

**Venerdì 1<sup>o</sup> maggio – s. Giuseppe lavoratore**

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: commento ad un brano biblico per fidanzati (1 Corinti 13)

ore 21.00, su TV2000 (canale 28): Atto di consacrazione dell’Italia a Maria

**Sabato 2 maggio – s. Atanasio**

ore 19.00, sul canale YouTube della Parrocchia: recita di Compieta

**Domenica 3 maggio – 4<sup>a</sup> Domenica di Pasqua**

**Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni**

**ore 10.00, sul canale YouTube della Parrocchia: S. Messa per la comunità**

Altre celebrazioni:

ore 10.00, Tv 7 Triveneta (canale 12): S. Messa presieduta dal vescovo Claudio

ore 11.00, RAI 1: S. Messa; ore 12.00, RAI 1: “Regina Coeli” di papa Francesco

1. La chiesa rimane aperta per la preghiera personale ogni giorno dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30; in chiesa potete trovare sussidi per la preghiera in famiglia e altre pubblicazioni utili. Tutto il materiale è reperibile sul sito della Parrocchia [www.madonnapellegrina.it](http://www.madonnapellegrina.it).

2. Nella celebrazione della S. Messa quotidiana noi sacerdoti ricordiamo al Signore ogni persona della nostra Comunità. **Alla domenica – finchè non sarà possibile la partecipazione dei fedeli - la S. Messa sarà in diretta YouTube alle ore 10.00** (cercare il canale “Parrocchia Madonna Pellegrina”, accessibile anche dal sito della parrocchia).

3. **Il Vescovo Claudio** presiede la **S. Messa festiva alle ore 10.00** trasmessa **su TV 7 Triveneta** (canale 12). Si può seguire la **S. Messa quotidiana di Papa Francesco** da S. Marta su **TV2000** (canale 28) e **RAI 1 alle ore 7.00**.

## PER LA PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA

- Continuiamo a custodire **“l’angolo bello”**, come spazio significativo della casa per la preghiera in famiglia.
- Valorizziamo **l’ascolto e la condivisione della Parola di Dio**; terminato il commento al Vangelo di Marco, da questa settimana proponiamo la lettura e il commento degli Atti degli Apostoli.
- Nel giorno del Signore Risorto, la domenica, possiamo mettere **un cero in centro tavolo e preparare un posto vuoto a tavola**. La luce rappresenta Gesù Risorto che illumina il nostro tempo; il posto vuoto sono gli altri, le relazioni che ci mancano e desideriamo. Si può benedire in modo semplice la famiglia e il pane che viene spezzato.
- Si può far pervenire in parrocchia (via mail o Whatsapp) **un’intenzione per la preghiera dei fedeli**, che sarà presentata nella messa domenicale.
- Va sempre sottolineato il valore della **Liturgia delle Ore** che si può celebrare anche personalmente, scandendo il tempo e la quotidianità.
- Ringraziamo chi, in questo periodo difficile, si ricorda delle persone povere e in difficoltà: gli operatori **Caritas** che in tanti modi continuano a rendersi presenti, chi offre alimentari e altri generi di prima necessità. In canonica abbiamo una piccola scorta di alimentari per chi ne avesse bisogno.

## IL TEMPO FAVOREVOLE

“Se abbiamo potuto imparare qualcosa in tutto questo tempo è che nessuno si salva da solo. Le frontiere cadono, i muri crollano e tutti i discorsi integralisti si dissolvono dinanzi a una presenza quasi impercettibile che manifesta la fragilità di cui siamo fatti. La Pasqua ci convoca e Ci invita a fare memoria di quest’altra presenza

discreta e rispettosa, generosa e riconciliatrice, capace di non rompere la canna incrinata né di spegnere lo stoppino che arde debolmente (cf. Is 42, 2-3) per far pulsare la vita nuova che vuole donare a tutti noi.

È il soffio dello Spirito che apre orizzonti, risveglia la creatività e ci rinnova in fraternità per dire presente (oppure eccomi) dinanzi all'enorme e improrogabile compito che ci aspetta. È urgente discernere e trovare il battito dello Spirito per dare impulso, insieme ad altri, a dinamiche che possano testimoniare e canalizzare la vita nuova che il Signore vuole generare in questo momento concreto della storia. Questo è il tempo favorevole del Signore, che ci chiede di non conformarci né accontentarci, e tanto meno di giustificarci con logiche sostitutive o palliative, che impediscono di sostenere l'impatto e le gravi conseguenze di ciò che stiamo vivendo. Questo è il tempo propizio per trovare il coraggio di una nuova immaginazione del possibile, con il realismo che solo il Vangelo può offrirci. Lo Spirito, che non si lascia rinchiudere né strumentalizzare con schemi, modalità e strutture fisse o caduche, ci propone di unirci al suo movimento capace di "fare nuove tutte le cose" (Ap 21, 5).

In questo tempo di tribolazione e di lutto, auspico che, lì dove sei, tu possa fare l'esperienza di Gesù, che ti viene incontro, ti saluta e ti dice: «Rallegrati» (cfr. Mt 28, 9). E che sia questo saluto a mobilitarci a invocare e amplificare la buona novella del Regno di Dio".

Papa Francesco, trad. it. apparsa su l'Osservatore Romano 17 aprile 2020



## RICORDIAMO

Nei giorni scorsi, pur non potendo celebrare in forma pubblica le esequie, abbiamo affidato all'eternità di Dio con la nostra preghiera:

- **SILVANO ARTUSO**, di anni 77, organista della nostra parrocchia, mancato il 20 aprile.